Avvenire MILANO

STAND E INCONTRI PER INCONTRARE IL «POPOLO» DEL BENE COMUNE

A Lodi e a Cremona volontariato in piazza

olontariato e terzo settore protagonisti in Lombardia. È il caso di Lodi, dove domani si celebra la festa del volontariato: 80 gli stand allestiti dalle 10 alle 19 nella centralissima piazza Vittoria. Centinaia le associazioni che avranno modo di presentarsi. L'iniziativa è promossa dal Centro servizi volontariato (Csv) Lombardia Sud e dalla Fondazione della Banca Popolare ed è scandita dal motto: «Fare del bene fa stare bene». Il via alle 10 con l'esibizione della Ginnastica Fanfulla. Alle 10.30 gli interventi del vescovo di Lodi Maurizio Malvestiti, del presidente della Fondazione della Banca Popolare di Lodi Duccio Castellotti, di Luisella Lunghi, presidente del Csv di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia, del sindaco Sara Casanova, del prefetto Marcello Cardona e del presidente della Provincia Francesco Passerini. Alle 11 la presentazione dell'accordo di collaborazione tra il gruppo Banco Bpm e l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Alle 12 la presentazione di Ionut Galletti, campione italiano tennis tavolo diversamente abili. Alle 14.30 il caffè delle associazioni: conversazioni solidali a cura di Csv e dell'associazione "Radio Lodi", storica emittente cattolica locale. Alle 16.15 la premiazione di un concorso fotografico. Nel corso della giornata l'Asst illustrerà due esperienze preziose del Lodigiano: il sistema delle cure palliative e il progetto per dotare il territorio di una fitta rete di defibrillatori.

Una comunità di idee che diventano bene comune grazie all'opera di tanti volontari. Si presenta così, a Cremona, la realtà del terzo settore che domani sarà in piazza del Comune, in piazza Stradivari e in via Baldesio per una grande festa. Si tratta della 28ª edizione promossa dal Csv Lombardia Sud, Forum del Terzo settore e Comune di Cremona, «Meno soli, più solidali, Accoglienza, territorio, bene comune» il titolo dell'evento che vedrà presenti 126 realtà con i loro stand e la molteplicità di proposte che si faranno spettacolo, dibattito, confronto e gioco. L'obiettivo di quest'anno: mostrare «la capacità di mettersi in rete, realizzando progetti in modo coordinato e condiviso» dichiarano gli organizzatori. Immagine simbolo che colorerà il centro città: la gerbera, un fiore della famiglia delle compositae, piante caratterizzate dalla presenza di tanti piccoli fiori raccolti in un'unica infiorescenza. Così è il volontariato, unione di realtà differenti che condividono lo stesso grande obiettivo: il dono e la cura verso il prossimo. «Il movimento è la caratteristica della Festa 2019 – spiegano Luisella Lunghi, presidente Csv Lombardia Sud, Giorgio Reali, referente territoriale, Rodolfo Bona, assessore alle Politiche della partecipazione e Claudio Ardigò, portavoce del Forum Cremonese del Terzo settore –. Un movimento in tre tempi: incontro, confronto e riconoscimento».

Giacinto Bosoni e Maria C. Gamba